



Benemerito della Fotografia Italiana  
Via Dante, 47/49 20090 Cesano Boscone (Mi)  
SITO: [www.cizanum.it](http://www.cizanum.it) - E-MAIL: [cizanum@gmail.com](mailto:cizanum@gmail.com)  
Tel. 3391392457

---

Mostra fotografica di  
**Roberto Polillo**  
**FUTURE CITY**

**Inaugurazione:**

**Domenica, 1 OTTOBRE 2017 - ore 11.15**

Spazio espositivo di Villa Marazzi Via Dante, 47 - Cesano Boscone (MI)

**(seguirà rinfresco)**

**Apertura della Mostra dal 1 al 15 ottobre 2017**

Venerdì: dalle 17.00 alle 19.00 - Sabato e Domenica: dalle 10.30 alle 12.30 - dalle 17.00 alle 19.00

**Ingresso libero**



# ROBERTO POLILLO. FUTURE CITY

Il Circolo Fotografico CIZANUM presenta in anteprima "Future City", il nuovo progetto di Roberto Polillo, già conosciuto dal grande pubblico per le sue immagini jazz degli anni '60, in cui l'autore rintraccia in alcune delle più grandi metropoli contemporanee i segni della città del futuro. In esposizione 14 immagini, in grande e grandissimo formato, realizzate con tecnica ICM – Intentional Camera Movement, una modalità di ripresa che prevede tempi molto lunghi e il movimento della macchina fotografica durante lo scatto. Rifacendosi infatti agli esperimenti di fotografia mossa di alcuni grandi autori contemporanei, Roberto Polillo usa la macchina fotografica come fosse un pennello e il fotogramma una tela digitale. Movimenti di ripresa sempre diversi - verticali, orizzontali, circolari, obliqui, lenti o bruschi, a seconda di come lo ispira il soggetto – e un accurato lavoro di postproduzione fanno delle sue fotografie affascinanti rappresentazioni pittoriche della realtà.

## ROBERTO POLILLO

Milanese, classe 1946, Roberto Polillo (<http://rpolillo.photoshelter.com>) ha fotografato, negli anni '60, oltre un centinaio di concerti di jazz, realizzando una galleria molto completa di ritratti dei più noti musicisti dell'epoca, poi raccolti nel libro "Swing, Bop & Free" (Marco Polillo Editore, 2006). A partire dagli anni '70, Roberto si è dedicato all'informatica, come imprenditore e docente universitario. Da una decina d'anni ha ripreso a occuparsi attivamente di fotografia, con una ricerca personale nell'ambito della fotografia d'arte con tecnologie digitali, esplorando la tecnica di ripresa ICM – Intentional Camera Movement. Nel 2016 ha pubblicato il volume "Visions of Venice" (Edizioni Skira), dedicato a Venezia e realizzato tutto con immagini ICM, e presentato la mostra omonima, prima ai Tre Oci della Giudecca, poi alla Fondazione Stelline di Milano e, dal prossimo 10 novembre alla Galerie 111 di Parigi.

## LE CITTÀ DI DOMANI

### Introduzione alla mostra di Alessandro Luigi Perna

Con le immagini di "Future City", anteprima di un progetto più ampio e di grande respiro tuttora in corso realizzato con tecnica ICM – Intentional Camera Movement, Roberto Polillo ci proietta nella città di domani attraverso una selezione di fotografie scattate in alcuni dei centri urbani in più rapida trasformazione nel mondo. Le immagini - realizzate a New York, Miami, Mexico City, Milano, Abu Dhabi, Dubai e Hong Kong - sono esposte in mostra come se gli edifici ritratti appartenessero a un'unica grande città che le rappresenta tutte, un agglomerato che è nello stesso tempo sintesi, espressione e manifesto delle tensioni culturali, identitarie, estetiche e architettoniche che caratterizzano l'immaginario urbano dell'uomo contemporaneo.

Il Genius Loci di ogni città, la sua dimensione storica e culturale, si manifesta oggi solo in parte nel modo in cui ogni società declina il concetto di comunità, risolve le sue esigenze quotidiane e concepisce esteticamente gli edifici. A definire l'identità delle grandi megalopoli dei nostri tempi, non importa in quale località del pianeta si trovino, è invece soprattutto l'audacia della sfida architettonica che caratterizza i nuovi edifici che sono costruiti all'interno del suo tessuto urbano. Spesso, infatti, l'architettura contemporanea non è concepita come strumento al servizio dell'umanità e della sua socialità ma come vertigine ed ebbrezza delle possibilità, come sfida ai limiti della tecnica e della tecnologia, come simbolo di potere e opulenza in una gara verticale fra gli uomini, la natura e gli dei che ci riporta indietro nell'immaginario storico fino alle torri cittadine dei signori medievali e ancora prima alla Torre di Babele.

Non si spiega altrimenti la costruzione di edifici sempre più alti o dalle forme sempre più eccentriche – vedi per esempio, tra le foto di Polillo, a Dubai il Burj Khalifa, il grattacielo più alto del mondo, e il Capital Gate di Abu Dhabi (il grattacielo con la maggiore pendenza al mondo, che sorge nel bel mezzo del deserto). Un ruolo da protagonista nel modellare la città del futuro Roberto Polillo lo attribuisce anche alla finanza, un sistema di potere che si esprime simbolicamente con palazzi caratterizzati da facciate di vetro scuro prive di terrazzi e balconi e dall'aspetto impenetrabile.

L'autore, con la sua esplorazione artistica, non pretende di suggerire soluzioni urbanistiche alternative. Si limita a ricercare i semi e i segni di ciò che – forse – dominerà le grandi città domani, e prova a rappresentarlo, non in forma documentaria, ma utilizzando il suo particolare linguaggio artistico. Il “mosso fotografico” infatti, nascondendo i dettagli degli edifici e mettendo in evidenza le caratteristiche generali e archetipiche dei luoghi, fornisce una rappresentazione astratta, ma tuttavia assolutamente reale, di ciò che è o che potrà essere la città di domani. Proiettandoci così, attraverso le sue immagini di grande suggestione pittorica, nel futuro delle nostre società.

Per informazioni  
[www.ciz anum.it](http://www.ciz anum.it)  
[ciz anum@gmail.com](mailto:ciz anum@gmail.com)  
Tel. 3391392457